

Quaderni del Cedacot

Centro di Documentazione sull'Architettura Contemporanea in Toscana

4

anteprima
visualizza la scheda del libro su www.edizioniets.com

Quaderni del Cedacot

Centro di Documentazione sull'Architettura Contemporanea in Toscana

4

- 1. Gli architetti del Mercato dei fiori di Pescia negli anni della Ricostruzione postbellica. Giuseppe G. Gori, Enzo Gori, Leonardo Savioli, Leonardo Ricci, Emilio Brizzi, a cura di Mauro Cozzi e Ulisse Tramonti.
- 2. Franco Borsi. Architetto, storico dell'architettura, docente e promotore di eventi culturali, a cura di Corinna Vasić Vatovec.
- 3. Architectes, ingénieurs, entrepreneurs et artistes décorateurs italiens au Maghreb / Italian architects, engineers, contractors, and decorating artists in the Maghreb, a cura di Ezio Godoli e Ahmed Saadaoui.
- 4. La figura e l'opera di Leonardo Ricci nel centenario della sua nascita, a cura di Paolo Caggiano e Corinna Vasić Vatovec.

La figura e l'opera di Leonardo Ricci nel centenario della sua nascita

Atti della giornata di studio Pistoia, Palazzo Vivarelli Colonna e Palazzo Comunale 12 novembre 2019

> a cura di Paolo Caggiano e Corinna Vasić Vatovec

> > Testi di

Claudia Bienaimé, François Burkhardt, Paolo Caggiano, Guido Del Fungo, Raimondo Innocenti, Antonietta Iolanda Lima, Claudia Massi, Riccardo Renzi, Paolo Riani, Paola Ricco, Ulisse Tramonti, Corinna Vasić Vatovec





www.edizioniets.com







La pubblicazione ha usufruito di un contributi finanziari da fondi di ricerca del Dipartimento di Architettura DIDA dell'Università degli Studi di Firenze e dell'Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Pistoia

> © Copyright 2020 Edizioni ETS Palazzo Roncioni - Lungarno Mediceo, 16, I-56127 Pisa info@edizioniets.com www.edizioniets.com

Distribuzione Messaggerie Libri SPA Sede legale: via G. Verdi 8 - 20090 Assago (MI)

> Promozione PDE PROMOZIONE SRL via Zago 2/2 - 40128 Bologna

ISBN 978-884676039-5

Indice

Omaggio a Leonardo Ricci, artista-architetto appassionato, etico e trasgressivo Corinna Vasić Vatovec	6
Un'opera pistoiese di Leonardo Ricci e il problema della salvaguardia dell'architettura del XX secolo <i>Paolo Caggiano</i>	20
Leonardo Ricci e i mercati dei fiori di Pescia e Sanremo <i>Claudia Massi</i>	32
Un frammento di città-terra. Leonardo Ricci a Riesi <i>Antonietta Iolanda Lima</i>	44
Le architetture di Ricci a Sorgane. La storia e alcune considerazioni per la tutela <i>Paola Ricco</i>	66
Il piano di recupero per l'area ex Fiat di Novoli a Firenze: il contributo di Leonardo Ricci Raimondo Innocenti	80
l palazzi di giustizia di Savona e Firenze <i>Ulisse Tramonti</i>	92
Hans Scharoun e Leonardo Ricci. Un tentativo di confronto François Burkhardt	106
Leonardo Ricci e la poetica dell'abitare <i>Riccardo Renzi</i>	120
Leonardo Ricci, un architetto italiano negli USA <i>Paolo Riani</i>	132
Ezio Bienaimé e Leonardo Ricci <i>Claudia Bienaim</i> é	146
Leonardo Ricci nel ricordo del pittore-architetto Guido del Fungo Intervista di Corinna Vasić Vatovec	158
Lettera d'addio di Leonardo Ricci (1980) ai colleghi della Facoltà di architettura di Firenze al momento del suo congedo definitivo	164

è stato spesso domandato il perché del mio allontanamento. La risposta posso dirla ora.

Per tentare con le forze che mi restano, per quel tempo che mi rimane da vivere di sintetizzare tutto ciò che fino ad ora ho potuto esprimere in maniera frammentaria.

Ho ripreso a dipingere. Avevo trascurato la pittura per dedicarmi alla scuola ed all'architettura. Anche la pittura non è morta!

Desidero terminare e pulire un libro (*Caino e Abele*, rimasto inedito, N.d.C.) che ho scritto a pezzi in questi ultimi tempi.

Può darsi che sia il sogno paranoico di un pensionato.

Può darsi che ne esca qualcosa.

In ogni modo il diritto alla sopravvivenza, a meno che anche le pensioni di un certo rilievo diventino insufficienti per vivere, me lo sono quadagnato con un duro lavoro.

Avrei anche un sogno segreto. Poter progettare e costruire una sola cosa.

Qualcosa come una chiesa. Una chiesa nel suo significato primo di casa per tutti. Non solo casa di cristiani, o del popolo o degli anziani od una delle tante case di parte. Una casa che sia aperta giorno e notte. Per stare insieme. Per rompere il cerchio della solitudine, alienazione, odio che si stringe sempre di più.

Per gli innamorati. Per i padri e le madri. Per i figli. Per gli amici. Per tutti coloro che vivono nella città e sentono il desiderio di stare insieme in pace e con amore. Ma questo è un sogno che per realizzarlo non posso progettarlo e costruirlo da me.

Vi abbraccio. Mentre vi abbraccio in questa luce chiara d'autunno ancora senza sole, mi sembra di abbracciarvi fisicamente. Vedo i volti di molti di voi che mi saltellano davanti e dentro gli occhi e non ho vergogna di dire che sono molto commosso e che sto piangendo.

Leonardo Ricci